

Tabella 1: Rappresentazione di quattro casi di lavoratori che andranno in pensione: perdite e penalità dell'anticipo pensionistico

La tabella riporta quattro casi di lavoratrici e lavoratori tra infermieri e medici. Le informazioni sono presenti nel dettaglio per una rappresentazione quanto più realistica dei vari casi. Si vuole evidenziare:

- La perdita subita dall'importo pensionistico, nel caso in cui i lavoratori decidano di andare in pensione anticipata
- La riduzione di questa perdita per ogni mese in più lavorato fino a 36 mesi
- La penalizzazione subita dalle pensioni anticipate: considerate anche le nuove finestre di uscita e l'età anagrafica dei lavoratori dopo i 36 mesi di lavoro aggiuntivo, non converrà quasi a nessuno anticipare la pensione rispetto al raggiungimento dei requisiti ordinari

	Caso 1	Caso 2	Caso 3	Caso 4
Professione	Infermiere (donna)	Medico	Infermiere (uomo/donna)	Infermiere (uomo)
Tipo di pensione	Anticipata	Anticipata in cumulo	Anticipata (lavoratore precoce)	Anticipata
Anno di nascita	1965	1963	1965	1965
Inizio lavoro continuativo	1987	1991	1987	1987
Requisiti maturati al 31.12.2024	59 anni 38 contributi	61 anni 41 contributi <u>Di cui:</u> - 6 anni con riscatto della laurea - 1 anno e 7 mesi di contribuzione ENPAM (la vecchia cassa di previdenza dei medici)	59 anni 39 contributi <u>Di cui:</u> - 1 anno di contribuzione prima del 19° anno di età	59 anni 38 contributi

Retribuzione media al 31.12.1992 (Quota A)	35.000 €	85.900 €	35.000 €	No perdita
Retribuzione media tra 01.01.1993 e 31.12.1995 (Quota B)	45.000 €	94.000 €	45.000 €	No perdita
Diritto teorico pensione anticipata	42 anni (entro il 31.12.2028)	41 anni 10 mesi (entro il 31.10.2025)	41 anni (entro il 31.12.2026)	43 anni 3 mesi (entro il 31.03.2030)
Decorrenza pensione	Finestra di 9 mesi: dal 01.10.2029	Finestra di 4 mesi: dal 01.04.2026	Finestra di 5 mesi: dal 01.06.2027	Finestra di 9 mesi: dal 01.01.2031
Anticipo rispetto al raggiungimento del limite di età (65 anni)	3 mesi – 1 anno e 3 mesi	2 anni 7 mesi	2 anni 7 mesi – 3 anni 7 mesi	Avrà già raggiunto i 65 anni
Perdita annua lorda di pensione con le nuove aliquote dell'Art. 33 della Legge di bilancio	2.700 €	5.220 €	2.160 €	No perdita
Riduzione della perdita per ogni mese (1 su 36) lavorato in più	75 €	145 €	60 €	No perdita

Tabella 2: Comparazione degli importi pensionistici con le vecchie aliquote, le nuove aliquote e Quota 103

La simulazione prende a riferimento un lavoratore infermiere con requisiti maturati nel 2024 pari a 62 anni di età e 41 di anzianità contributiva.

La retribuzione media al 31.12.1992 (Quota A) è di 35.000 euro.

La retribuzione media tra il 01.01.1993 e il 31.12.1995 è di 45.000 euro.

	Tabella "vecchie aliquote" (legge 26/07/1965 n. 965)	Tabella "nuove aliquote" (DDL Bilancio 2024)	Nuova Quota 103 - calcolo contributivo (DDL Bilancio 2024)	Perdita tra "Vecchie aliquote" e "Quota 103" annuale e mensile	
				Valori assoluti	In Percentuale
Importo lordo di pensione annuo	29.900 €	28.600 €	22.620 €	- 7.280 €	-24%
Importo lordo di pensione mensile	2.300 €	2.200 €	1.740 €	- 560 €	